



Ringrazio per la loro partecipazione l'ingegner Meregalli, sindaco, e la dr.a Baiardo, assessore ai servizi sociali di Vedano, e i numerosi amici presenti.

Lo scorso anno abbiamo festeggiato il Santo Natale dopo una bella nevicata, ciò nonostante eravamo numerosi, come quest'anno, perché è sempre bello ritrovarsi, perché è significativo: il Natale ci ricorda l'inizio della presenza fisica di Dio nella storia di noi uomini, e questa presenza ha animato profondamente la fede della fondatrice di AS.FRA, Adele Bonolis che abbiamo appena ricordato nella Messa.

Quest'anno invece il cielo è sereno. Quello atmosferico è sereno.....e speriamo che si rassereni anche il clima generale.

In questa situazione, AS.FRA., per ora, è un'isola felice.

E' una realtà solida, lo è sempre stata in passato, e si è ulteriormente consolidata in questi ultimi anni.

E una solidità fondata prima di tutto sulla coscienza sicura che siamo qui ad operare per il bene delle persone che si affidano a noi, per essere accompagnate nella vita e curate.

E' da questa coscienza che derivano poi la attenzione alla qualità dei rapporti e dei servizi offerti agli ospiti, dei rapporti fra noi operatori, e in definitiva l'equilibrio economico e gestionale.

Nel corso dell'anno si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione essendo terminato il mandato quinquennale di quello in carica.

Il dr. Luciano Medici ed il dr. Giorgio Legnani hanno rinunciato a proseguire nell'incarico; anche il signor Franco Rivetti ha lasciato l'incarico pur continuando a collaborare nello sviluppo del sistema informatico "Leonardo" creato per la gestione dell'attività clinica.

Sono entrati a far parte del Consiglio il dr. Marco Botturi, medico, il dr. Davide Forgia ed il dr. Guido Boldrin economisti. Tutti i novi consiglieri hanno lunga esperienza nella conduzione di realtà non profit operanti nell'area sanitaria, assistenziale e sociale. Il Consiglio mi ha confermato nella carica di Presidente, così come ha confermato nella carica di vicepresidente il dr. Riboldi.

Il 2013 è stato un anno impegnativo per la Fondazione che ha realizzato significativi investimenti (circa 500.000 €) tutti finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta di servizi.

Lo scorso Natale vi avevo preannunciato che avremmo dotato casa San Paolo dell'impianto di aria condizionata e di riciclo. L'impianto è stato realizzato e l'estate scorsa gli ospiti di casa San Paolo ne hanno certamente beneficiato. Si è trattato di un intervento molto oneroso, perché si è dovuti intervenire su una struttura esistente, ma ce l'abbiamo fatta ed è in funzione anche in questi mesi invernali per assicurare il riciclo dell'aria nelle stanze.

Abbiamo anche dotato Casa San Paolo di un ascensore montacarichi per eliminare la barriera delle scale di accesso al piano rialzato ed al seminterrato. In questo modo si è reso possibile arrivare in tutti i punti della casa anche a chi purtroppo deve fare uso della carrozzina, ma si è reso anche più agevole il collegamento della cucina e della dispensa con l'esterno.

L'area verde del Centro Diurno è stata meglio attrezzata e dotata anche di un bel barbecue (ma non sono stato ancora invitato ad una grigliata! aspetto fiducioso l'estate prossima).

Chi ha partecipato alla Messa questa mattina ha potuto constatare che è stata completamente riordinata la Cappella. E' stata fatta una cosa bella e semplice, che sarà accessibile in ogni momento, perché è giusto che sia un luogo nel quale sia desiderabile recarsi.

E, per chi lo desidera, anche solo per curiosità, sarà possibile farlo ovviamente anche dopo il pranzo natalizio di oggi. La cappella è il punto centrale della Fondazione, ed era giusto che ad essa venisse dedicata attenzione.

Il 2013 ha visto anche alcune iniziative volte ad aprirci verso il territorio.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Vedano è stata presentata alla cittadinanza la mostra su Adele Bonolis; il nostro ospite artista Savoldelli ha esposto le sue opere pittoriche in una personale nell'atrio del Comune; i nostri ospiti esperti di giardinaggio si sono fatti onore nella festa vedanese degli orti; il tutto coronato da un riuscito open day.

Verso la fine dell'anno c'è stato movimento nello staff medico. La dottoressa della Patrona, dopo un lungo periodo di collaborazione, si è ritirata ed anche il dr. Mazzariol ci ha lasciati.

Sono entrati a far parte dello staff il dr. Muscogiuri, il dr. Genga e, a giorni, il dr. Brambilla, psichiatri che arricchiranno il lavoro di tutti per la loro lunga esperienza.

Desidero sottolineare il termine esperienza, perché l'accento che in AS.FRA. poniamo sul lavoro è certamente attento al versante della capacità professionale (che è la prima declinazione della carità), ma lo è ancor più sul desiderio che lavorare in AS.FRA. sia un'occasione per fare una esperienza che ci arricchisca umanamente.

Non perché diventiamo tutti perfetti e irreprensibili, ma perché desideriamo il bene dell'altro, ospite, collega, fornitore, consulente e perché sappiamo accoglierci

reciprocamente per come siamo, con tutti i nostri limiti, pregi e difetti: da uomini insomma.

Con il dr. Cavalleri stiamo impostando il piano di attività del 2014, che non sarà un anno di investimenti, quanto piuttosto di sviluppo verso l'esterno, per quanto possibile, anche in via sperimentale, dell'attività a favore delle persone per le quali la Fondazione opera.

Non mi resta che concludere con un ringraziamento a tutti gli operatori della Fondazione (medici, psicologi, coordinatori delle comunità, educatori ed operatori tutti, ai volontari che più numerosi quest'anno partecipano alla vita della Fondazione); la loro dedizione e professionalità, sono la vera garanzia per gli ospiti, per il futuro della Fondazione e una soddisfazione per loro individualmente e personalmente: lavorare bene equivale a realizzare bene sé stessi.

A tutti gli ospiti, i loro familiari ed amici un caro augurio di Buon Natale; un augurio particolare va, proprio perché Natale è la festa per una nascita, alle operatrici in maternità e neo mamme (Silvia Papini, Elisa Neri e Libera Pupillo).

Vi lascio con queste parole di papa Francesco che dicono bene il senso del Natale: All'uomo che soffre, Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna.

L'augurio dunque è che fra di noi sia presente questa compagnia.

Buon Natale